



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Modulo per la presentazione delle osservazioni

Presentazione di osservazioni relative alla procedura di:

(Barrare la casella di interesse e completare)

- ☒ Valutazione di impatto ambientale (V.I.A.)
- ☐ Verifica di assoggettabilità alla V.I.A.
- ☐ Valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.)
- ☐ Autorizzazione integrata ambientale (A.I.A.)

Il/La Sottoscritto/a _____

(Nel caso di persona fisica, in forma singola o associata) ALESSANDRA COSSU

Il/La Sottoscritto/a _____

in qualità di legale rappresentante della Pubblica Amministrazione/Ente/Società/Associazione:

(Nel caso di persona giuridica - società, ente, associazione, altro)

PRESENTA

ai sensi del D.Lgs.152/2006 e delle Direttive regionali in materia di V.I.A., le seguenti osservazioni al progetto sotto indicato:

(inserire la denominazione completa del progetto)

Costruzione ed esercizio di un impianto di smaltimento controllato

per rifiuti speciali non pericolosi, volumetria netta mc 323.164,

loc. Su Guri de sa Murta, San Giovanni Suergiu (SU).

Proponente Ekosarda S.r.l. - PAUR n. 2/2025 - VIA regionale.

OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):

- ☒ Aspetti di carattere generale (es. struttura e contenuti della documentazione, finalità, aspetti procedurali)
- ☒ Aspetti programmatici (coerenza tra piano/programma/progetto e gli atti di pianificazione/programmazione territoriale/settoriale)
- ☒ Aspetti progettuali (proposte progettuali o proposte di azioni del Piano/Programma in funzione delle probabili ricadute ambientali)
- ☒ Aspetti ambientali (relazioni/impatti tra il progetto e fattori/componenti ambientali)



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Altro *(specificare)*

ASPETTI AMBIENTALI OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):

- ☒ Atmosfera
- ☒ Ambiente idrico
- ☒ Suolo e sottosuolo
- ☐ Rumore, vibrazioni, radiazioni
- ☐ Biodiversità (vegetazione, flora, fauna, ecosistemi)
- ☒ Salute pubblica
- ☒ Beni culturali e paesaggio
- ☒ Monitoraggio ambientale
- ☐ Altro *(specificare)*

TESTO OSSERVAZIONI

La sottoscritta Alessandra Cossu, residente a San Giovanni Suergiu, frazione Is Urigus, presenta le osservazioni che seguono al progetto Ekosarda (PAUR n. 2/2025).

Si chiede il rigetto dell'istanza. Il testo prosegue nelle pagine successive, che formano parte integrante del presente modulo già sottoscritto.

Oggetto: discarica rifiuti speciali non pericolosi, mc 323.164, Su Giri de sa Murta.

Avviso al pubblico 07.09.2026. PEC: difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

Il/la sottoscritto/a è consapevole che il Servizio valutazioni impatti e incidenze ambientali (Servizio V.I.A.) dell'Assessorato regionale della difesa dell'ambiente pubblicherà sul Portale SardegnaAmbiente - Valutazioni ambientali la documentazione trasmessa con la presente (ad eccezione degli allegati 1 e 2, contenenti dati personali del soggetto che presenta l'osservazione).

Tutti i campi del presente modulo devono essere debitamente compilati. In assenza di completa compilazione del modulo l'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare se i dati forniti risultano sufficienti al fine di dare seguito alle successive azioni di competenza.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ELENCO ALLEGATI

Allegato 1 - Dati personali del soggetto che presenta l'osservazione

Allegato 2 - Copia del documento di riconoscimento in corso

Allegato: CAD D'INGITA

Allegato 3 - Prosecuzione del testo delle osservazioni

(inserire numero e titolo dell'allegato tecnico se presente)

luogo, S. Giovanni Sugiola

data, 20-08-2026



(documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.)



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Allegato 1

DATI PERSONALI



Nel caso di persona giuridica (società, ente, associazione, altro) (da compilare)

Nome e Cognome _____ Codice Fiscale _____

Nato a _____ (Prov. _____) il _____

Residente a _____ (Prov. _____)

via/Piazza _____ n. _____ C.A.P. _____

Tel. _____ e-mail _____

P.E.C. _____

Documento di riconoscimento _____ rilasciato il _____

da _____

in qualità di² _____

della Pubblica Amministrazione/Ente/Società _____

con sede in _____ (Prov. _____)

via/Piazza _____ n. _____ C.A.P. _____

Tel. _____ e-mail _____

P.E.C. _____

¹ Nel caso di più soggetti che presentano la medesima osservazione riportare l'Allegato 1 per ciascun soggetto.

² A titolo indicativo: legale rappresentante, amministratore, altro.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art.13 del D.Lgs.196/2003 dichiaro di essere informato che i dati personali forniti saranno trattati dalla Regione Autonoma della Sardegna in qualità di titolare del trattamento, anche mediante strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le presenti osservazioni sono presentate e per il quale la presente dichiarazione viene resa. Dichiaro inoltre che sono informato circa la natura obbligatoria del conferimento dei dati e che mi sono garantiti tutti i diritti previsti dall'art. 7 "Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti" del D.Lgs.196/2003 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679).

luogo, S. Giovanni Sabaia

data, 20-03-2026

Il/La dichiarante

(Nome [REDACTED] te)

PROSECUZIONE DEL TESTO DELLE OSSERVAZIONI

Modulo 9 già sottoscritto da Alessandra Cossu il 20 settembre 2026
Progetto Ekosarda S.r.l. – PAUR n. 2/2025 – loc. Su Giri de sa Murta, San Giovanni Suergiu
Avviso al pubblico 07.09.2026

Io sottoscritta Alessandra Cossu, [REDACTED]
residente [REDACTED] confermo quanto scritto sul
modulo e sviluppo di seguito le osservazioni.

Vivere di fianco a una cava che voleva già essere discarica

So che la decisione è amministrativa e, in ultimo, politica. So anche che l'Assessorato è informato da tempo. Restava il dovere di dirlo ancora, adesso che sono arrivate le integrazioni del 2026. A Is Urigus abbiamo visto la cava, abbiamo sentito i racconti sul titolo del 2018, abbiamo ascoltato che Ekosarda chiese di scavare avendo già in testa lo smaltimento. Lo ha riconosciuto, in sostanza, anche chi si occupa di industria. L'azienda non ha fatto l'estrazione che la concessione imponeva. Ha aspettato il momento per presentare i rifiuti. Poi ha approfondito lo scavo per farsi lo spazio.

Dalla Delibera G.R. n. 52/37 del 23 ottobre 2018 al progetto da 323.164 metri cubi il proponente non ha mai ricostruito un percorso lineare. La Conferenza di Servizi aveva chiesto, al punto 7, le ragioni del cambio di destinazione. Nelle integrazioni si aggiornano i volumi al 30 maggio 2026. Non si aggiorna il perché. Se il fine era la discarica, i fattori preferenziali sul sito «già cava» sono un circolo vizioso: si scava per poter dire che il buco c'è, e poi si dice che il buco è il posto giusto.

Un anno rubato, la salute, lo stigma

Da un anno abbiamo messo da parte pezzi di vita ordinaria. Abbiamo imparato cosa siano VIA e PAUR, una zona E, una fideiussione, le distanze da un asilo. Il Consiglio comunale, il 30 luglio 2025, ha detto no all'unanimità. Si è tenuta l'inchiesta pubblica del 7 ottobre. Senza quella mobilitazione il progetto sarebbe avanzato nel silenzio. C'è poi lo stigma. Una discarica di rifiuti speciali marca le case, gli orti, le scelte di chi sta pensando se restare. La vocazione di questa piana è agricola, enogastronomica, culturale. La cipolla del paese è prodotto tradizionale dal 2018. Non è folklore. È un motivo per non avvelenare la falda.

Il Sulcis non è un foglio bianco. È un sito di interesse nazionale per le bonifiche, in gran parte ancora promesse. SENTIERI ha messo nero su bianco eccessi di mortalità, tumori, malattie respiratorie. Lo studio sanitario del proponente che parla di rischio incrementale trascurabile non guarda la realtà: non distingue per età, non tiene conto di chi vive qui da sempre, non tratta il rischio cumulativo, non usa il principio di precauzione. Sommare polveri, percolato potenziale e camion a un carico storico non è un'operazione neutra. C'è anche l'altra salute: un paese intero che da mesi legge carte e aspetta. All'inchiesta è stato tirato in ballo il NIMBY. Chi usa quella parola per Is Urigus non ha capito, o fa finta.

Distanze, vento, acqua

Il proponente ha contato 17 ricettori. La casa più vicina, nel suo elenco, sta a circa 110 metri. Il campo sportivo a 361. L'asilo a 1.092,04 metri «dalla recinzione». Quel numero con i centesimi dipende da dove si mette la matita. L'area in disponibilità è più grande della recinzione. Dentro c'è la strada di accesso, che loro non contano. Quella strada però serve l'impianto. Chiedo che lo verifichi chi istruisce il procedimento. Il campo, frequentato da ragazzini e famiglie, sta a trecento metri e qualcosa. L'abitato, sul perimetro, è sotto i 250 metri.

In inchiesta pubblica è stato detto che il sito è riparato. La discarica starebbe a nord-ovest rispetto alle case. Il maestrale, da noi, porta la polvere. Il primo tratto dal km 14 della Statale 126 è sterrato e già messo male. Il Rio Monserrato dovrebbe ricevere le acque trattate. L'acquifero è vulnerabile. D'inverno l'acqua risale. L'allegato sulle acque di fondo poggia su un piezometro e su un prelievo. Non mi sento tutelata da un piezometro. Sulla barriera di fondo il rispetto del D.Lgs. 36/2003 non c'è in modo convincente.

Quello che le integrazioni non risolvono

Dopo la Conferenza del 27 gennaio 2026 il fascicolo è più spesso. Non è più vero. Manca l'analisi delle alternative. Manca il mercato dei rifiuti che giustifichi trecentomila metri cubi. Manca una stima che impegni sui materiali di copertura. Il piano di monitoraggio non è uno strumento condiviso con ARPAS. L'area è e resta zona E. Andare avanti contro un no quasi unanime, con carte che cercano di accorciare le distanze, è un modo di procedere che qui abbiamo imparato a riconoscere. Gli indirizzi della Regione e il Protocollo dell'8 maggio 2025 parlano d'altro: ambiente, cultura, sport, coesione. Questa discarica parla di un'altra idea di sviluppo, quella che abbiamo già pagato.

Richiesta

Chiedo alla Regione di respingere l'istanza. Chiedo che la salute e la dignità di chi vive a Is Urigus pesino più di un adempimento messo in riga. Chiedo una verifica indipendente delle distanze e della recinzione. Le osservazioni dell'autunno 2025, per me, sono ancora valide. Come residente direttamente interessata mi riservo ogni tutela, anche per i danni patrimoniali e non.

San Giovanni Suergiu, 20 settembre 2026

Alessandra [redacted]

Firma autografa già apposta sul Modulo 9 e sull'atto di delega.